



festival
differenti
sensazioni
16 > 20 set 2015
biella piazza

www.stalkerteatro.net



tel 011.7399833

differenti sensazioni

festival internazionale delle arti XXVIII edizione
16 > 20 set 2015



Il Festival Internazionale delle Arti "Differenti Sensazioni", primo Festival in Piemonte dedicato alle diverse forme dell'arte performativa, giunge alla sua XXVIII edizione interessando diverse location del centro storico di Biella. Questa iniziativa ha rinnovato la concezione abituale di rassegna estiva di spettacoli, ideando e organizzando un evento culturale che si distingue per la ricchezza delle proposte di spettacolo e per le modalità innovative di incontro con il pubblico.

La caratteristica presentazione in "percorsi spettacolari", con più spettacoli durante le serate, che nel fine settimana (sabato e domenica) inizieranno già nel pomeriggio, garantisce ogni volta una proposta equilibrata dalla molteplicità di interventi, che spaziano dal teatro alla danza, dal concerto musicale alle arti di strada. Ogni anno gli artisti ospiti incontrano così l'interesse di un pubblico vasto ed eterogeneo, che diventa vero e proprio co-protagonista del Festival.

Grazie alla considerazione degli Enti pubblici e privati che sostengono l'iniziativa e grazie alla partecipazione delle associazioni e degli artisti del territorio, il Festival che sa coniugare le espressioni artistiche all'interesse del pubblico, è divenuto sia una significativa parte della tradizione degli eventi biellesi, sia un modello di organizzazione culturale apprezzato e ormai diffuso in Italia e all'estero.

Antonella Parigi
Assessora alla Cultura e Turismo
della Regione Piemonte

Francesca Salivotti
Assessora alle Politiche Giovanili
della Città di Biella

Teresa Barresi
Assessora alla Cultura e Minifestazioni
della Città di Biella

XXVIII edizione

Ventottesima edizione del Festival Internazionale delle Arti "Differenti Sensazioni", il primo e più longevo Festival in Piemonte, dedicato alle arti ed ai linguaggi multidisciplinari dello spettacolo contemporaneo.

Teatro, danza, musica, arti visive, interventi urbani articolati in diverse location del centro storico Il Piazzo di Biella: Palazzo Ferrero, Palazzo Gromo Losa, la corte delle antiche prigioni, Piazza Cisterna e le strade del borgo diventano il palcoscenico naturale di molteplici interventi artistici.

Come ogni anno al Festival partecipano le esperienze artistiche di tre realtà territoriali concentriche: quelle locali, quelle nazionali e quelle internazionali. Le cinque giornate del Festival avranno un significativo inizio (emblematico dei confini di un territorio, dei suoi limiti e dei suoi tentavi di superamento), con la presentazione di un evento condotto da Stalker Teatro con giovani del territorio insieme a giovani africani, richiedenti asilo, ospitati nel biellese.

Ancora una volta il teatro come luogo di incontro, di confronto e di partecipazione delle energie positive degli abitanti e degli artisti ospiti, una consistente compagine formata da compagnie internazionali provenienti da Spagna, Gran Bretagna e Germania e da dieci spettacoli di compagnie italiane provenienti da Genova, Asti, Arezzo, Pordenone, Firenze e Torino, a cui si aggiungono una decina di qualificati interventi di ensemble e artisti residenti nel biellese.

Il Festival dunque rappresenta una rara occasione di confronto fra esperienze nazionali ed internazionali ed altrettanto valide realtà artistiche locali che nell'insieme del programma costituiscono "una finestra aperta sul mondo", da cui gli spettatori hanno la possibilità di affacciarsi ogni anno, adottando i diversi punti di vista creati dalle sensibilità e dalle competenze molteplici degli artisti.

Il centro storico di Biella per cinque giorni si trasforma così in un grande laboratorio urbano, per la sperimentazione e la presentazione di avvenimenti artistici che potranno ancora una volta divenire stimolo per abitare creativamente un luogo di considerevole attrattiva turistica e a dimensione umana.

*Stalker Teatro | officine CAOS
Direzione Artistica
Gabriele Boccacini*

Premio Ruggero Bianchi **Concorso per la promozione di una nuova critica teatrale**

Il premio, avviato quest'anno per stimolare la capacità di lettura del teatro, in particolare da parte dei giovani, è dedicato a Ruggero Bianchi, docente universitario e noto studioso di teatro di innovazione, particolarmente attento alle attività svolte da Stalker Teatro, fin dagli inizi degli anni '80, e presente a Biella per tutto il periodo della scorsa edizione del Festival. Ricordando la sua figura (è mancato agli inizi di quest'anno) di osservatore instancabile e di critico delle diverse forme del teatro contemporaneo, il Festival, in sinergia con il progetto della Residenza Arte Transitiva, promuove il "Premio Ruggero Bianchi", iniziativa che offre al pubblico, in particolare giovane, l'opportunità di scrivere delle originali recensioni degli spettacoli presentati al Festival e durante la programmazione della Residenza Arte Transitiva. Una giuria, presieduta dalla Sig.ra Mia Peluso, compagna di Ruggero Bianchi ed anch'essa esperta teatrale, nel mese di marzo del 2016 sceglierà i tre migliori elaborati che saranno premiati con somme di denaro (1° premio 500€ secondo 300€, terzo 200€), tenendo anche conto del gradimento registrato sulla piattaforma web che sarà creata specificamente per il Premio.

Per partecipare al Premio è necessario compilare l'apposito modulo che può essere scaricato dal sito di Stalker Teatro (www.stalkerteatro.net), oppure può essere richiesto direttamente alla reception del Festival presso la Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva a Palazzo Ferrero (Corso del Piazzo 25, Biella).



mercoledì 16 - h. 21.00 | Palazzo Ferrero

INCONTRI

Stalker Teatro (To) + PaceFuturo (Bi)

Il progetto teatrale "Incontri", realizzato insieme ai giovani richiedenti asilo e a un gruppo di abitanti del territorio, affronta il tema della possibile relazione fra tutte le persone, coerentemente alle linee poetiche, educative e sociali che caratterizzano la ricerca di Stalker Teatro. Un teatro come luogo di condivisione artistica e di esperienza concreta delle relazioni, capace di creare, in quella piccola comunità che di volta in volta si realizza facendo teatro, una maggiore consapevolezza delle potenzialità del linguaggio, tramite azioni performa-

tive. Lo spettacolo-laboratorio "Incontri" ha una struttura modulare: le diverse scene da cui è composto affrontano, attraverso azioni performative semplici ma di grande impatto visivo ed emozionale, il tema più che mai attuale delle possibili modalità di convivenza fra individui, cosa che si sperimenta realmente in scena, praticando le regole del gioco teatrale.

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;

Con: Dario Prazzoli, Stefano Bosco, Adriana Rinaldi;

Insieme ai profughi richiedenti asilo e ai residenti di Pettinengo;

Musiche originali: Riccardo Ruggeri, Corradino Corra Corrado, Roberto Marsella;

Luci e suono: Andrea Sancio Sangiorgi;

In collaborazione con: Associazione Ramodoro;

Con il sostegno dell'Associazione Pacefuturo.



PERFORMANCE

foto di Daniele Passanante

TEATRO DANZA

HEAVY METAL

Company Blu (Fi) | prima regionale

"Heavy Metal", "metallo pesante" porta alla mente il genere musicale e il pesante fragore del ferro che cade. In questo breve lavoro con un significato ironicamente metaforico, il termine evoca e celebra il corpo nell'assurdo processo di liberazione dal suo passato con una improbabile danza costretta dalle limitazioni del "costume", la tipica corazza metal medievale.

Con: Alessandro Certini;

Sound: Spartaco Cortesi;

Disegno luci: Vincenzo Alterini;

Produzione: Mibact, Regione Toscana.



giovedì 17 - h. 21.45 | corte di Palazzo Ferrero

L'AMORE CON ERODE

Teatro popolare d'arte (Fi) | *prima regionale*

Costanza Caglià nasce a Trieste nel 1924 e, mentre frequenta l'università, è ricoverata in manicomio, prima a Trieste, poi ad Ancona, infine a Firenze, nell'ospedale psichiatrico di San Salvi. Qui, nel 1971, incontra Torello Vannucci, anche lui ricoverato, e nasce fra loro una storia d'amore che durerà fino alla morte di Torello, nel 1988. Dopo il 1978, con l'entrata in vigore della Legge Basaglia, Costanza è dimessa, mentre Torello rimane a San Salvi. Nella notte di capodanno del 1981, una "splendida notte di capodanno piena di luna", comincia a scrivere un diario sotto forma di lettera d'amore a Torello, da lei chiamato Erode (come Erode il Grande) con lo scopo dichiarato di rivitalizzare attraverso la parola e la scrittura il loro rapporto, un po' inaridito dalla consuetudine. Il diario - vincitore di numerosi premi e pubblicato nel 1983 dalla Libreria delle Donne di Firenze, e poi dal CRT nel 2001, anche in seguito alla sua prima messa in scena in teatro da parte dell'attrice Silvia Guidi (1995) - è il resoconto puntuale della vita di Costanza e Torello e dei loro incontri giorno per giorno, scanditi dalle stagioni e dai piccoli grandi avvenimenti dell'anno. È soprattutto il racconto, attraverso lo scorcio di un anno, di una possibilità di vita piena d'amore e di felicità affermata con passione ed entusiasmo, alla faccia dell'istituzione manicomiale, della lattia mentale, della povertà; una vita trasfigurata dalla parola amorosa di Costanza e dal suo sguardo insieme innocente e profondamente consapevole. Un'implicita conferma di ciò che Basaglia sosteneva.

Costanza Caglià è morta l'8 marzo del 1999 ed è sepolta insieme a Bonzino, il "bel pupetto bianco di zucchero" da lei comprato in dolceria nel 1981 per 1200 lire, figlio dell'amore con Erode.

Di: Costanza Caglià;

Di e con: Gianna Deidda;

Produzione: Teatro popolare d'arte;

Collaborazione artistica: Gianfranco Pedullà.

TEATRO



giovedì 17 - h. 22.30 | Palazzo Ferrero

1m²HOM(e)

.Com Company (IT/MA) | *work in progress*

In un mood di pura possibilità, apertura e responsabilità, due dimensioni inaspettate - la circolarità e la verticalità - connotano 1m² HOM(e).

La tensione verticale attraverso la quale si è scelto di sondare un linguaggio "di confine" nello spazio circoscritto di un metro quadrato circolare è finalizzata alla trattazione di un fenomeno di attualità sociale ed uni-

versale: l'omofobia. Si tratta di una pièce in costante evoluzione, diatopica e diacronica, che si avvale di molteplici linguaggi artistici nell'intento di innescare dibattiti, interiori e pubblici. Come può l'individuo affrontare la questione intimamente, guardando all'omosessualità da angoli diversi? Come rivalutare il proprio punto di vista e visualizzare nuovamente l'immagine intera di una solida convinzione?

Coreografia: Saïd Ait Elmoumen;

Concetto: Saïd Ait Elmoumen e Simona Bellino;

Interpretazione: Simona Bellino;

Produzione: .Com company;

Con il sostegno di

Spam! Rete per le arti contemporanee.



DANZA CONTEMPORANEA

EL VUELO

En Profundidad (SP)

prima nazionale

Il volo contiene molte relazioni possibili, è un concetto che apre gli spazi, che ci permette di allontanarci dai percorsi divergenti e ci riempie di riferimenti. Potrebbe essere utilizzato in senso metaforico, ma ha anche un significato concreto, che può essere naturale - per gli uccelli - o artificiale, per macchine costruite dagli umani. Esso contiene anche contraddizioni in sé, perché implica il movimento, ma anche la sospensione.

El Vuelo è un pezzo ibrido. In questo contesto, l'ibrido è costruito attraverso l'incontro tra il naturale e l'artificiale, integrando elementi provenienti da fonti diverse in un'unità apparentemente coerente. Si tratta di un incontro in cui la danza contemporanea dialoga con altre discipline, in cui esecutore, pubblico, suono, luce e oggetti si incontrano in uno spazio aperto, senza gerarchie, posizioni o ruoli fissi.

Direzione, coreografia e interprete: Irene Cantero;

Coordinamento tecnico: David Benito;

Tecnica e illuminazione: David Benito, Roberto Baldinelli e Irene Cantero;

Spazio sonoro: Julia de Castro y TERRITOIRE;

Proiezioni: Álvaro Cantero;

Costumi: MQM.

DANZA CONTEMPORANEA



PROCLAMI ALLA NAZIONE

Teatro dell'Ortica (Ge) | prima regionale

Quattro attori, quattro finestre, quattro possibilità di affacciarsi al mondo per dire la propria, come ad Hyde Park. Immaginiamo che qualsiasi persona possa presentarsi senza essere annunciata e parlare riguardo qualsiasi argomento desideri, immaginiamo che quattro attori diano voce a diverse persone, immaginiamo che una finestra rappresenti libertà di opinione e libertà di parola. "Proclami alla nazione" è un progetto di drammaturgia collettiva nato dalla penna e dalle idee di quattro giovani attori-autori provenienti da diverse realtà teatrali indipendenti genovesi, pensato per instaurare ogni volta un'interazione con lo spazio urbano e naturale dei luoghi di messa in scena, facendo dell'adattabilità il suo punto di forza. Da concetti astratti o semplici oggetti o simboli, emerge un tema comune: la voglia di "dire", per provare a smettere di tacere, con ironia, in onore dell'azione buona e prolifica.

Di e con: Elisabetta Granara, Giancarlo Mariottini, Sara Sorrentino e Carlo Strazza;

Con il supporto di: Tilt-Teatro Indipendente Ligure, di Baiart- Comune di Baiardo (IM), e Rural Indie Camp (San Bartolomeo di Vallecaldà, Savignone, GE); Spettacolo VINCITORE PREMIO NAZIONALE GIOVANI REALTÀ DEL TEATRO 2014 (VII EDIZ.) - Civica Accademia Arte D'arte Drammatica Nico Pepe (Udine).



SIPARIO DI VETRO

Carluccio Rossi (Bi) | anteprima

“Come già verificatosi in occasione delle due o tre scorse edizioni del Festival, mi trovo a profetizzare un mio prossimo lavoro teatrale che, al momento in cui scrivo, non ha mosso che i primi pochi passi in una nebbiosa fase che è già azzardato definire teorica. Ad ogni modo, contrariamente a quanto mi succede di solito, sto scrivendo un testo, probabilmente un monologo, da affidare ad una voce maschile appartenente a qualcuno che, come si usa dire, non ha più nulla in cui credere. Mi sa che un tale sproloquio posso farlo solo io. Assieme a me, in un mondo senza gangheri, ci saranno altri, veri e finti, ed immagini a colori, vere e finte, come tutte le situazioni che si rispettino.

Non oso pensare ad un titolo. Posso azzardare un provvisorio “Sipario di vetro” oppure un “L'uscita posteriore”. L'apparecchiatura scenica più agile possibile, i soliti compagni dallo spirito conviviale, venti minuti come una cascata di ghiaia.” *Carluccio Rossi*





sabato 19 - h.17.00 | Piazza Cisterna

BIDIBIDON

Max Serra (Bi)

Mani che afferrano, modificano e che soprattutto percuotono; dialoghi tra strumenti musicali magicamente ricavati da materiale di recupero.

Massimo Serra insieme a musicisti e studenti della scuola Sonoria di Cossato (Bi) coinvolgono il pubblico in un'ironica performance che, con improvvisazioni e coinvolgenti giochi ritmici, fa anche riflettere sull'importanza della condivisione e del rispetto per l'ambiente.

E' il punto di arrivo di laboratori creativi musico-artigianali ed il punto di partenza per una ricerca performativa sull'esempio di Stomp e Bobby McFerrin, ma adattata ad un'orchestra insolita, a impatto zero.

MUSICA

TOUCH CLOWN

Rebis Production (At)

TouchClown è una performance collettiva realizzata in chiave contemporanea con tecniche di clown, slapstick, e visual comedy. E' concepita per essere realizzata in luoghi urbani outdoor o in spazi indoor che ne permettano la realizzazione. Il tema portante è incentrato sul gioco del Football Americano. Il linguaggio fisico ed emotivo che contraddistingue il clown moderno e la slapstick si sposano perfettamente con il football americano, la cui spettacolarità e dinamica è stata fonte di notorietà e immediato interesse mondiale verso questa disciplina sportiva. TouchClown vuole in un certo senso fare di necessità virtù e approfittare di questo lato 'esotico' del Football Americano rispetto alla cultura italiana ed europea.

INTERVENTO URBANO



Questa prima esibizione live è il frutto della seconda tappa di creazione, realizzata con la collaborazione di Stalker Teatro Residenze, tappa fondamentale di creazione del progetto artistico.

Ideazione e Regia: Giuseppe Vetti;

Coach: Giuseppe Vetti;

Performers: Riccardo Forneris, Federico Toso, Andres Aguirre, Cristina Genninazzi, Salvatore Caggiari, Davide Fontana, Andrea Menegale, Serena Casale, Matteo Cionini e Nicolò Ximenes Antioco;

Attrezzature tecniche e video: BasicNet

Foto: Andrea Macchia;

Graphic Design: Robbie Norton;

Produzione: Rebis Production;

Sponsor tecnico: K-Pro (Sew What)

Collaborazioni: Sala Fenix Barcellona e Stalker Teatro Torino.

sabato 19 - h. 18.00 | Piazza Cisterna

replica domenica 20 - h. 17.30

FORMELASTICA

Molino Rosenkranz (Pn) | *prima regionale*

Due attori raccontano una storia per immagini ... utilizzando uno schermo elastico come oggetto espressivo. Tirando, spingendo, schiacciandosi contro con le parti del corpo, modellano un telo che prenderà forme stravaganti. Nasce, così, uno spettacolo fantastico, di colore, musica e poesia.

Anche il pubblico è invitato a "dipingere" il telo per uno spettacolo stupefacente e semplicemente divertente.

Formelastica entra in relazione con l'ambiente urbano in cui la si colloca, stupisce per la sua esplosione di colore saturo. Lo spettacolo dinamico, fatto di ritmo e immagini plastiche, lascia spazio alla libera interpretazione. Il gioco stimola la creatività e l'uso del corpo. Il pubblico diventa protagonista di un'interazione dinamica con il telo, attraverso un percorso tattile e visivo, accompagnato da suoni che seguono l'azione e la indirizzano.

Da un'idea di Roberto Pagura;

Con la collaborazione di: Annalisa Chivilò;

Con: Marta Riservato e Roberto Pagura;

Coreografia: Wanda Moretti;

Produzione: Molino Rosenkranz.



ACTION PAINTING

Ynsolita (Bi)

Ynsolita è un gruppo di ragazzi della Provincia di Biella che si riuniscono per promuovere un'alternativa culturale nel biellese.

Ynsolita nasce dall'esperienza della Giornata dell'Arte, una manifestazione che negli ultimi anni ha assunto dimensioni notevoli allargandosi a tutti gli aspetti del mondo artistico.

Per noi varietà e diversità e sono il principio fondamentale su cui la nostra società deve basarsi per evitare un'appiattente e poco stimolante omologazione. Vogliamo partire dalle competenze e dalle energie delle associazioni che già lavorano sul nostro territorio con ottimi risultati, affinché la loro esperienza possa essere potenziata e condivisa con un pubblico sempre più ampio. Il nostro obiettivo fondamentale è ottenere uno spazio d'incontro dove i giovani possano trovarsi, esprimere le proprie idee e condividerle. Cerchiamo di farci spazio all'interno della nostra città!

Nicolò Molinari, Gioele Bertin, Caterina di Castri, Francesca Melina, Nicolò Mazzon, Federico Collino, Emanuele Ferraris, Mauricio Caramori, Ada Zegna, Leonardo Martines, Riccardo Acquadro, Marco Bresciani, Carolina Venturin, Teresa Polisena, Camilla Pavone, Cecilia Ferraro Titin, Francesco Gallà, Sara Carretta.

STREET ART





TEATRO

sabato 19 - h. 19.00 | Palazzo Gromo Losa

BALLARONO UNA SOLA ESTATE

Liberipensatori Paul Valéry (To)

“Ballarono una sola estate” è un divertito tuffo nelle canzoni degli anni '60 per scoprire chi erano e che fine hanno fatto gli interpreti che conobbero un'effimera fama e un clamoroso, quanto breve, successo.

Saranno gli attori della Liberipensatori Paul Valéry a offrire la possibilità di ascoltare vecchi successi dimenticati e storie figlie di un'epoca ingenua e piena di speranze.

Un'idea di Oliviero Corbetta;

Con: Stefania Rosso, Daniela Vassallo, Francesca Vettori.



sabato 19 - h. 21.00
Palazzo Ferrero

OOG

Al Seed (UK)

prima nazionale

Multi-premiato coreografo e performer scozzese, Al Seed presenta un pezzo di teatro intensamente fisico e poetico per esplorare il trauma del conflitto e per portare il pubblico in profondità nella mente frantumata di un soldato traumatizzato.

TEATRO FISICO



Lo spettacolo ha vinto il Premio della Giuria al Festival di Arena di Norimberga ed è stato finalista al Premio Total Theatre; la critica parla di “un’esperienza che non lascerà chiunque l’abbia visto, completamente immutato” e l’autore e interprete Al Seed viene considerato “uno degli interpreti più precisi e viscerali che lavorano sulla scena contemporanea”.

Di e con: Al Seed;

Luci: Alberto Santos Bellido



sabato 19 - h. 21.45 | corte Palazzo Ferrero

DIE 7 LEBEN DES FRAULEINS B.

Lena Binski (D) | *prima nazionale*

"Le 7 vite di Fräulein B." è più di un semplice amore all'epoca del cinema muto all'inizio del ventesimo secolo. Questo pezzo di teatro comico osa esplorare i temi eterni della fortuna, dell'amore, della solitudine, della speranza, della delusione, della frustrazione, immergendosi nella profondità del comico e del tragico. Con brevi episodi racconta la storia di un'affascinante dama, che sorprende il pubblico ogni volta con le sue idee stravaganti. Il carattere principale domina con coraggio e ingegno il bilanciamento tra la travolgente gioia di vivere e le varie sfaccettature di fallimento e disperazione. Nel frattempo lei con templa uno o un altro accadimento grottesco, senza farsene mai totalmente coinvolgere, e gestisce costantemente il "limite" del precipizio senza apparire morbosa o cinica, ma utilizzando invece un ottimo umorismo.

Di e con: Lena Binski

TEATRO COMICO

CARA MAMMA CARO PAPA

Stalker Teatro (To)

Spettacolo storico di Stalker Teatro, "Cara mamma caro papa" nasce negli anni '80 come parte di "Box-Theatre", un più ampio progetto sperimentale che indagava, secondo la poetica tipica della compagnia, il rapporto fra arti visive e teatro. L'idea alla base della performance è la creazione di un "testo-scultura": partendo da scatole di legno in cui si trovano diversi materiali visivi e sonori, i performer ne liberano il contenuto e lo chiamano a vita scenica attraverso azioni minimali e suggestive. Sulla scena vengono così evocate le figure tradizionali della fiaba popolare – il Re, la Regina, il Figlio, la Bella Fanciulla, il Mostro - che, attraverso il semplice scambio di un oggetto o di un copricapo, passano da un performer all'altro come in un gioco di carte. Sulla scorta del classico studio di Vladimir Propp sulle fiabe popolari e sul "viaggio dell'eroe", Stalker Teatro va alle origini del processo narrativo, individuando i temi e gli stereotipi della diversità per creare un intrigante gioco scenico con finale a sorpresa.

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;

Performer: Adriana Rinaldi, Dario Prazzoli,
Stefano Bosco, Silvia Sabatino;

Luci e suono: Andrea Sancio Sangiorgi

PERFORMANCE



domenica 20 - h.17.00 | Piazza Cisterna

BEATBOXER

The Fiyah Bun Beatbox Team (Bi)

La dove i suoni della strada incontrano le infinite risorse della voce umana nasce la beatbox, l'arte di creare e giocare con ritmi e timbri utilizzando bocca e cordevocali.

FIYAH BUN, un Team di beatbox che nelle proprie performance passa attraverso tutti i generi musicali rielaborando in modo spettacolare brani noti in un mix di hip, drum n bass, techno, electro music, cover e molto altro. Si balla come in discoteca e si ascolta come a teatro, in ogni caso coinvolti.

I Fiyah Bun sono roberto "Sharaby" Bianchetto e Riccardo Ruggeri più ospiti casuali o meno che intervengono durante le performance.

MUSICA



dom 20 - h.18.00 | Piazza Cisterna

DANSE à DEUX

Saïd Ait El Moumen (MA)

"A cosa pensa mia madre mentre prepara il cous cous?"

A partire da questa semplice domanda, Saïd Ait El Moumen s'immerge nei ricordi, e attraverso dei non-detti, ci offre un assolo intenso. La bellezza di questa danza a due si rivela nel suo stesso paradosso, la solitudine e la sensualità del corpo sempre trasceso da movimento e parole, il desiderio dell'altro e la sua assenza: la sua presenza sublimata...

Coreografia:

Saïd Ait El Moumen;

Testo: Mathias Yushchenko;

Traduzione e lettura:

Simona Bellino;

Produzione: Officina-atelier marseillais de production (Marseille, France).

DANZA CONTEMPORANEA

domenica 20 - h. 18.30
Palazzo Gromo Losa

FRAMMENTO GIURASSICO

Martina Soragna (To)

anteprima

Utilizzando oggetti e giocattoli su un tavolo, in un'atmosfera surreale, si materializzano davanti allo spettatore lotte ancestrali per la sopravvivenza, glaciazioni e amori primordiali.

Incredibilmente quelle trasformazioni che sono costate al mondo miliardi di anni e fatiche, accadranno come fossero un gioco, dalle regole bizzarre, dove chi manipola a volte è manipolato, dove i personaggi disquisiscono di filosofia con grugniti incomprensibili, dove la realtà che conosciamo è stavolta ma, d'altra parte si sa... la Storia è di chi la narra!

"Frammento Giurassico" è una favola comica di Teatro d'oggetti narrata da un Clown, della durata di 20 minuti e adatta a tutti.. Soprattutto a chi ha voglia di cambiare prospettiva sul mondo per inca manciata di minuti almeno!

Di e con: Martina Soragna



TEATRO DI FIGURA

domenica 20 - h. 19.00
Corte dell'Ostello

WORDS DELICATE FLIGHT

People House Dance People (Bi) | anteprima

Luca Bergero co-creatore dell'album che fa da colonna sonora ha coinvolto Manuele Cecconello regista e videomaker e Stefano Cristofanello con il gruppo didattico PHDP (people house dance people), per sviluppare tale progetto applicato alla danza .

Il risultato è lo sviluppo di una ricerca di movimento del corpo che si fa voce narrante grazie al veicolo delle sonorità elettroniche minimali ,e dell'installazione video, dedicando quanto più possibile la suggestione che ne scaturisce alla sensibilità emotiva dello spettatore .

La ricerca dell'armonia nascosta tra i fenomeni ci porta a considerare la scena come un campo di risonanza dove chi è coinvolto non si intrattiene semplicemente con delle risposte confezionate ma costruisce la vera relazione con l'avvenimento grazie alle proprie impressioni.

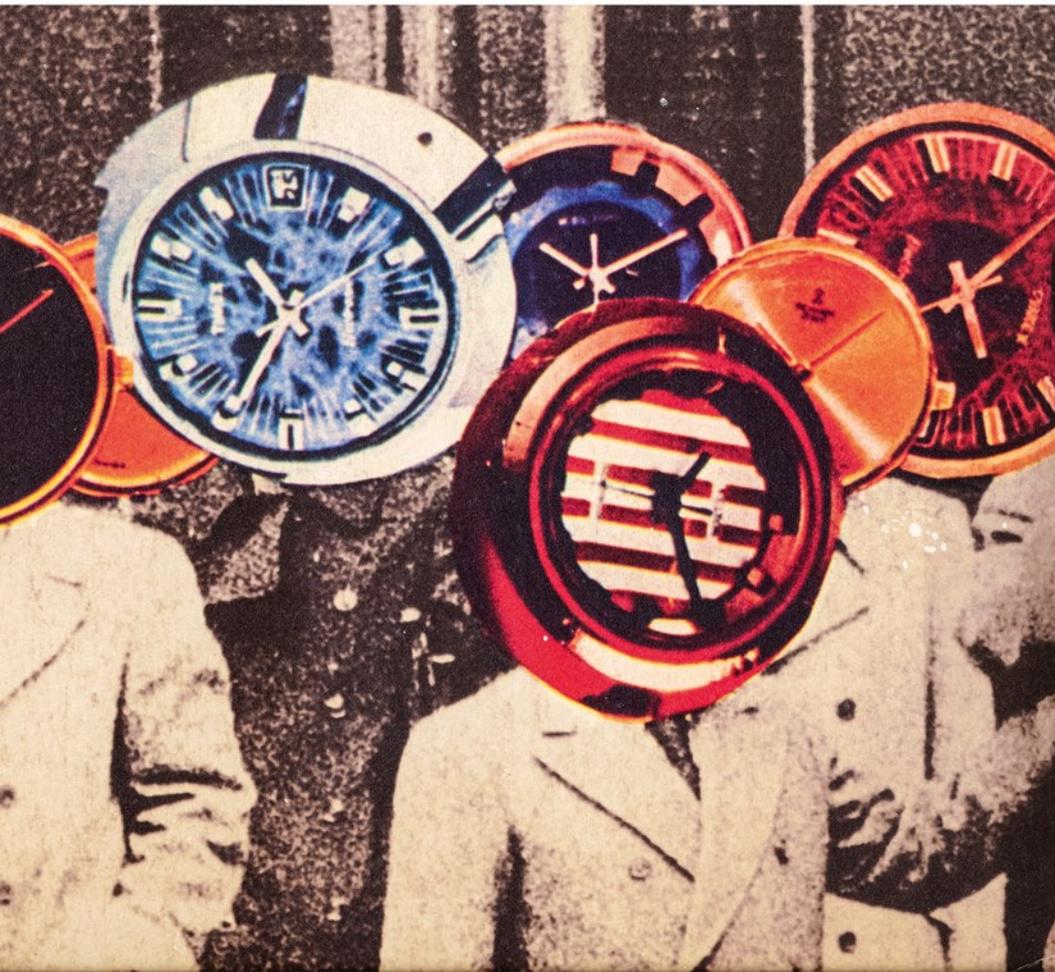
Musiche: album realizzato in collaborazione tra Luca "Fhieval" Bergero e Matteo "Hue" Uggeri.

Coreografie: Stefano Cristofanello

Il gruppo PHDP è composto da Paolo Ceroni, Martina Cassinelli, Martina Amosso, Camilla Paro, Elisabetta Fabbri, Stefano Cristofanello.



DANZA CONTEMPORANEA



domenica 20 - h.21.00
corte Palazzo Ferrero

LIVE

Dedalus (To/Bi)

Dedalus nasce nel 1973 da un incontro/scontro di differenti tendenze e stili musicali. Nella prima fase, tra il '73 e il '77, realizza due Lp (Dedalus e Materiali per tre esecutori e nastro magnetico) e una serie di registrazioni che resteranno inedite fino al 1995, periodo della seconda fase Dedalus. Quelle registrazioni e quei dischi oggi fanno parte della storia del progressive italiano, nella sua accezione più estrema. "Materiali per tre esecutori e nastro magnetico" suona ancora oggi come un esperimento tra i più radicali nel trattamento dei materiali musicali. Nella seconda fase degli anni '90, il gruppo ha ripreso l'attività con diverse formazioni (dal duo al sestetto), e oggi si ripresenta nella sua terza fase di ricerca con i tre quarti della formazione originale e un'ampia gamma di idee in continua evoluzione.

Firenze Michele Bonansone:

violoncello, violino, tastiere, radio, sintetizzatori;

Marco di Castri:

chitarre, sax soprano, oggetti sonori, tastiere;

Enrico Grosso: percussioni, batteria, oggetti sonori.

MUSICA

17hoo

17h3o

18hoo

18h3o

19hoo

21hoo

21h45

22h3o

DIFFERENTI SENSAZIONI

festival internazionale delle arti XXVIII edizione
biella piazza 16 > 20 set 2015

BIDIBIDON
max serra (bi)

TOUCHCLOWN
rebis production (at)

FORMAELASTICA
molino
rosenkranz (pn)

ACTION PAINTING
ynsolita (bi)

BEATBOX
the fiyah bun
beatbox team (bi)

FORMAELASTICA
molino
rosenkranz (pn)

DANSE à DEUX
said ait el
moumen (MA)

**FRAMMENTO
GIURASSICO**
martina soragna (to)

**BALLARONO UNA
SOLA ESTATE**
liberipensatori
paul valéry (to)

**WORDS DELICATE
FLIGHT** - phdp (bi)

INCONTRI
stalkerteatro (to)

**L'AMORE CON
ERODE** - tpa (fi)

**PROCLAMI ALLA
NAZIONE**
teatro dell'ortica (ge)

**DIE 7 LEBEN DES
FRÄULEINS B.**
lena binski (D)

HEAVY METAL
company blu (fi)

EL VUELO
en profundidad (SP)

OOG
al seed (UK)

LIVE
dedalus (to/bi)

1m²HOM(e)
.com company
(IT/MA)

SIPARIO DI VETRO
carluccio rossi (bi)

**CARA MAMMA
CARO PAPA'**
stalkerteatro (to)

mercoledì 16

giovedì 17

venerdì 18

sabato 19

domenica 20

CORTE DI PALAZZO FERRERO

PALAZZO FERRERO

PIAZZA CISTERNA

P.GROMO

OSTELLO

STALKER TEATRO RESIDENZA ARTE TRANSITIVA

art director: Gabriele Boccacini
executive director: Adriana Rinaldi
media engineer: Stefano Bosco
stage manager: Dario Prazzoli
organisation and administration: Cristina Botta, Cristina Massarente
press, communication and logistics: Roberta Cipriani
tutor: Gigi Piana, Riccardo Ruggeri, Simona Bellino
community: Maura Dessi, Vanessa Marotta
catering: Roberto Scandolera
technical manager: Andrea Sancio Sangiorgi

INFO

www.stalkerteatro.net
info@stalkerteatro.net
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. 328.4288666 | 329.9062555



INGRESSO

Biglietti: 9 € intero; 7 € ridotto; 3 € per lo spettacolo di mercoledì 16
Gratuito nei pomeriggi di sabato 19 e domenica 20
Gli orari e l'ordine di presentazione
degli spettacoli sono suscettibili di variazione.
Posti limitati, è consigliata la prenotazione

Si ringrazia per la gentile collaborazione

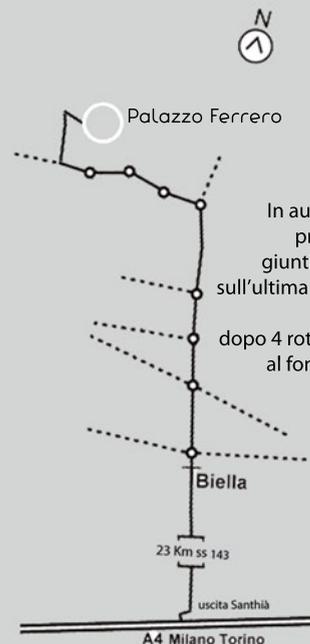
Uffici Politiche Giovanili e Cultura della Città di Biella:
Germana Gallo, Angelina Fatone, dirigenti;
Roberta Gallo, Umberto Giordano.

Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte:
Paola Casagrande, direttore; Marco Chiriotti, dirigente;

Patrizia Garrone, Cristina Giacobino, Sonia Maffiotti, Carmela Parlagreco.
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella:
Andrea Quaregna, Federica Chilà.

ATL Biella:

Luciano Rossi, presidente.



COME ARRIVARE

Palazzo Ferrero

Corso del Piazzo 25 - Biella

In auto, provenendo dalla A4, uscita Santhià;
proseguire sulla ss 143 in direzione Biella;
giunti a Biella, continuare dritto su via Torino;
sull'ultima rotonda, prima di un divieto di accesso,
girare a sinistra su via Ivrea;
dopo 4 rotonde, girare a destra su via Mentegazzi;
al fondo della salita, inizia il Corso del Piazzo.

promosso



con il sostegno



si ringrazia per la collaborazione

